UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "Città di Mestre"

INCONTRI PRESSO IL CENTRO CIVICO "MANIN"

FEBBRAIO 2026

Il corso viene proposto sia al Manin sia al Berna

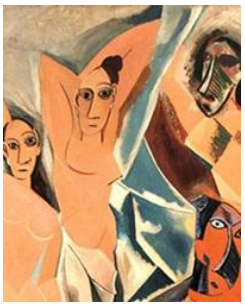
MARTEDI'
3 feb
Ore 15.30

GOTTARDO ELENA -
Psicologia - La forza della mente serena
Introduzione al Percorso
Vivere meglio il presente, superare gli ostacoli mentali e coltivare serenità interiore: è questo l'obiettivo del corso "La forza della mente serena", un percorso di crescita personale che rappresenta un'opportunità per esplorare nuove prospettive, promuovere l'autostima, la consapevolezza e il benessere emotivo. Attraverso un approccio accessibile e coinvolgente, il corso offrirà strumenti pratici per affrontare le sfide quotidiane, valorizzando le emozioni, il dialogo interiore e l'equilibrio mentale.
Descrizione degli Argomenti Trattati: Durante il percorso esploreremo tematiche fondamentali per la crescita personale:
• ***Autostima: costruire un rapporto positivo con sé stessi***. Comprendere il concetto di autostima e suggerimenti per rafforzarla nella vita quotidiana. Impareremo come costruire un rapporto positivo con noi stessi, scoprendo il valore della nostra unicità e adottando strategie pratiche per rafforzare la fiducia personale.
• ***Il dialogo interiore: amico o nemico?*** Riconoscere i pensieri limitanti e trasformare il dialogo interiore in una risorsa. Spesso i nostri pensieri possono diventare ostacoli anziché risorse. Analizzeremo come riconoscere le convinzioni limitanti e trasformarle in uno strumento di crescita.
• ***Superare l'overthinking: liberarsi dal pensare troppo***. Cause e conseguenze del rimuginio mentale, tecniche per interrompere il ciclo dell'overthinking. Il rimuginio mentale può diventare un freno al nostro benessere.
Approfondiremo strategie per ridurre lo stress e concentrarci sul presente.
• ***Le trappole mentali: come riconoscerle e superarle***. Conoscere e superare i bias cognitivi e gli autosabotaggi ci permetterà di sviluppare una mente più libera e consapevole, affrontando la vita con maggiore serenità. Strumenti per una mente più libera e consapevole, condivisione delle esperienze vissute, strategie per coltivare il benessere personale nel tempo libero.
Finalità del Corso:
• Acquisire maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse.
• Sviluppare competenze per la gestione delle emozioni e dello stress.
• Rafforzare l'autostima e promuovere il benessere quotidiano.

MARTEDI'
10 e 24 feb
3 e 10 mar
Ore 15.30

MARIO RUFFINO
Viaggi virtuali - I borghi più belli d'Italia
Alla scoperta dei piccoli borghi del nostro Paese. Rivivere la storia, il fascino e l'atmosfera incantata dei borghi italiani dove il tempo sembra essersi fermato.

MARTEDI'
10 e 24 feb
Ore 16.45



ANTONIO ZAMPIERI -

Storia dell'Arte - L'Avanguardia artistica del '900: astrazione, concettualizzazione ed interiorità spirituale nella ricerca dei nuovi codici linguistici.

Nel Settecento, la società subì un importante cambiamento poiché la rivoluzione scientifico-tecnologica e la conseguente rivoluzione industriale portarono una modifica strutturale delle forme del pensiero e del linguaggio. Al metodo scientifico non bastavano più le "parole" della rappresentazione conoscitiva umanistica, che si fondava sull'imitazione della natura: ora la scienza indagava la realtà attraverso l'elaborazione di "concetti ed astrazioni", dove le "parole" venivano dissolte e rinnovate nell'evoluzione della sua continua ricerca. L'Arte, per un lungo periodo, non fu in grado di elaborare un linguaggio che rispondesse alle esigenze della nuova società e ripiegò su sé stessa, guardando all'indietro, alle forme estetizzanti della propria storia (Neoclassicismo, Romanticismo, Preraffaelliti, Neogotico…) e più tardi, accompagnando il pensiero scientifico-produttivo ormai dominante, con un'estetica incerta tra passato e rinnovamento tecnologico (Arts and Crafts, Art Nouveau, Architettura degli ingegneri…). L'evento della fotografia nel 1839 liberò l'arte dal dovere storico di rappresentare e documentare la realtà attraverso una figurazione realistica, ma la possibilità dell'immagine di avere una "riproduzione tecnica" portò con sé nuove inquietudini relative alla perdita dell'"aura" dell'opera d'arte (l'unicità, la liricità), come analizzato da W. Benjamin. Liberi da ciò, gli Impressionisti aprirono una nuova stagione pittorica, dove l'immagine e i colori costituirono una realtà autonoma che non documentava la "realtà così com'è", ma ad essa si aggiungeva, inventando nuove spazialità cromatiche ottenute da interpretazioni soggettive, inedite, nella bidimensionalità pittorica.

Picasso, nel 1907, con Les Demoiselles d'Avignon, riuscì ad esprimere i frammenti dell'entropia della visione naturale, assumendo il "tempo" quale nuovo soggetto della figurazione pittorica (Cubismo). L'immagine necessitava, ora, sia per la sua realizzazione che per la sua lettura, di riferimenti linguistici complessi, di un'interpretazione culturale di uno spirito nuovo. Per Klimt e la Secessione, la vicinanza viennese a Freud e alla sua psicoanalisi era un riferimento quasi scontato, mentre Kandinsky indicava il senso della sua ricerca scrivendo "Lo spirituale nell'Arte". Altri artisti come Malevič, Klee, Itten, Mondrian, Le Corbusier "purista", i futuristi, gli espressionisti… ai fini della costruzione della loro poetica pittorica, elaborarono propri riferimenti teorici concettuali-spirituali con contenuti differenziati. Sarà questo l'oggetto delle comunicazioni programmate. Si presenteranno i percorsi ideali, concettuali di alcuni artisti e di alcuni movimenti dell'"Avanguardia storica" attraverso l'analisi delle loro opere e dei loro scritti: un mondo di immagini, di colori e di idee che costituisce un passato non ancora compiuto e che rimane un riferimento "spirituale" per l'attualità della nostra "Arte quotidiana".

GIOVEDI'
5, 12, 19 e 26 feb
Ore 15.30

CHIARA PUPPINI -

Letteratura e Cinema - Fulvio Ervas, Finché c'è prosecco c'è speranza

Un oste intristito, un ispettore di polizia curioso, uno strano suicidio del conte Ancillotto proprietario delle dolci colline di prosecco e amante della bella vita e della donne, l'omicidio dell'ingegnere Speggiorin, direttore del cementificio, il prete, il matto del paese che "gratta" la ruggine dalle tombe, l'inaspettato arrivo dalla Bolivia di una scoppiettante Celinda Salvatierra, unica erede dei beni di Ancillotto sono tutti gli ingredienti che sconvolgono la quiete sonnacchiosa di un paese ricco e ridente della provincia trevigiana accendendo, in pieno agosto, le indagini dell'ispettore Stucky. Nel romanzo si scontrano due modi di intendere la vita tra la natura e una modernità che guarda solo al profitto. Il conflitto poi si stempera nella speranza del prosecco perché, come rileva l'ispettore Stucky, "dentro quella miriade di bottiglie vi fossero non semplici alcoli ma gli spiriti di mille terre, mille racconti, tutto il passato che persisteva oltre il proprio limite".

GIOVEDI'
5 e 12 feb
Ore 16.45

SILVIA TALLURI – ALESSANDRO RIGHI - ✇

Letteratura e Architettura - Fascismo e mito di Roma

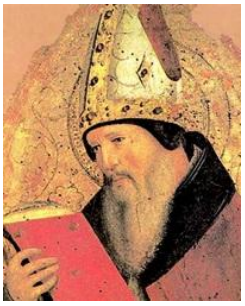
"Roma è il nostro punto di partenza e di riferimento: è il nostro simbolo, o, se si vuole, il nostro mito. Noi sogniamo l'Italia romana, cioè saggia, forte, disciplinata, imperiale".

Così scriveva Mussolini nel 1922, anticipando una politica culturale che sul mito e sul culto di Roma antica avrebbe costruito i suoi codici narrativi e il suo universo simbolico. L'uso fascista della romanità è stato estremamente pervasivo e si è avvalso – per la prima volta nella storia del mito di Roma – di mezzi di comunicazione di massa su ampia scala, che hanno creato un'immagine della romanità alquanto lontana dalla effettiva realtà storica.

- I primi due incontri, a cura di Silvia Talluri, affronteranno il tema dell'uso politico e propagandistico del mito di Roma da parte del regime: ci si soffermerà in particolare sui più diffusi simboli iconografici, sulle celebrazioni "bimillenarie" e sulla autorappresentazione augustea del mussolinismo.

- Il terzo incontro, a cura di Alessandro Righi affronterà un caso specifico di tale uso propagandistico legato all'uso della figura Dante Alighieri e alla sua celebrazione come "profeta" dell'idea imperiale romana e addirittura di Mussolini stesso in quanto DUX. Si tratta della vicenda legata alla costruzione (1938-39, poi fallita) di un edificio dedicato al poeta (il *Danteum*) localizzato, significativamente, lungo la via "Dell'Impero" (tra la basilica di Massenzio e il Colosseo), che vide coinvolte alcune delle figure più significative della cultura architettonica e figurativa degli anni '20-'30: Giuseppe Terragni e Pietro Lingeri - architetti comaschi, animatori della rivista *Quadrante* e ferventi propugnatori *dell'architettura razionale* - di Mario Sironi - pittore, scultore e "muralista", e di prestigiosi committenti istituzionali e privati.

GIOVEDI'
26 feb e 5 mar
Ore 16.45



SALVIATO Claudia - ✇

Religione - Le Confessioni di S. Agostino

Le Confessioni sono un'opera autobiografica in XIII libri di Agostino d'Ippona, padre della Chiesa, scritta nel 398 d.C., secondo le fonti storiche. È unanimemente ritenuta tra i massimi capolavori della letteratura cristiana. In essa, sant'Agostino, rivolgendosi a Dio, narra la sua vita e in particolare la storia della sua conversione al Cristianesimo, con un linguaggio sincero e autentico che esprime la sua ricerca nella profondità dell'anima umana. È una delle opere di più sconcertante modernità che l'antichità ci abbia lasciato.